

**SCHEDE DI SINTESI
DEGLI INCONTRI DEL GRUPPO TECNICO SULL'UNIONE EUROPEA,
RELATIVE AGLI ASPETTI ISTITUZIONALI E ALLE QUATTRO LIBERTÀ FONDAMENTALI**

San Marino, 14 agosto 2014

Indice

PREMESSA	3
PROFILI ISTITUZIONALI DELL'ACCORDO DI ASSOCIAZIONE.....	4
LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI E DEI PAGAMENTI.....	8
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE.....	11
LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E LIBERTA' DI STABILIMENTO	13
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI	19

PREMESSA

Le cinque schede che compongono il presente lavoro, una relativa ai profili istituzionali e le altre alle quattro libertà fondamentali, sono il frutto degli incontri svolti tra il Prof. Roberto Baratta e il Gruppo Tecnico, di cui alla Delibera del Congresso di Stato n. 12 del 29 aprile 2014, e relative riunioni preparatorie.

Data la necessità di fornire con urgenza alle Autorità di Governo uno strumento di riflessione, si trasmettono le schede elaborate dalla Direzione Affari Europei del Dipartimento Affari Esteri e revisionate dallo stesso Prof. Baratta.

Tuttavia sarà cura del Dipartimento Affari Esteri trasmettere nei prossimi giorni ai singoli componenti del Gruppo Tecnico il presente lavoro al fine di una loro verifica nei tempi necessari per adottare il documento conclusivo.

Questo documento è stato terminato il 12 agosto 2014; successivamente, il 13 agosto, si è svolto un ulteriore seminario tenuto dal Prof. Baratta al quale hanno partecipato alcuni componenti del Gruppo Tecnico. In occasione di questo incontro sono state prese in esame delle problematiche esterne alle quattro libertà fondamentali ma ritenute di un certo interesse per la parte sammarinese (e-commerce, trasporti, telecomunicazioni). Di queste tematiche verrà fatto un breve resoconto in un momento successivo .

Osservazioni Generali

È necessario che il Governo sammarinese individui le priorità e le linee rosse (quei limiti che non si intenderanno oltrepassare in sede di negoziati) rispetto all'*acquis* dell'Unione, ancor prima che venga emesso il mandato, in modo tale da poter informalmente e preventivamente informare la Commissione sugli interessi della Repubblica e tentare così di influire sul contenuto del mandato stesso. Inoltre, se esistono tematiche al di fuori delle quattro libertà fondamentali che si ritiene utile inserire nell'ambito delle trattative, è opportuno che esse vengano individuate con precisione e presentate alla Commissione in tempo utile. A tale riguardo, oltre alle problematiche legate all'ambiente (si veda il tema dello smaltimento dei rifiuti) già citate nel documento qui in oggetto, sono emersi alcuni aspetti interessanti circa i quali il Governo dovrebbe riflettere ed eventualmente indicare come settori da negoziare. Si fa riferimento ad esempio al commercio elettronico, al settore delle telecomunicazioni (strettamente collegato al punto precedente), all'Open Sky per quanto attiene al trasporto aereo.

Conclusioni

Considerati i tempi brevi previsti per l'adozione del mandato (ad oggi si ipotizza ottobre 2014), sarebbe opportuno che la riflessione e le risposte delle Autorità di Governo relative ai quesiti emersi nel presente documento siano individuate **entro e non oltre la metà di settembre p.v.**, in particolare per ciò che concerne la prima scheda, cioè quella relativa ai profili istituzionali. Si reputa degna di considerazione l'ipotesi di trasmettere il presente lavoro al Tribunale Unico, affinché anche questo potere dello Stato possa elaborare opportune valutazioni.

Inoltre, quando il Governo avrà adottato un documento definitivo, si suggerisce che questo venga debitamente illustrato sia alle categorie economiche e sociali di cui al Tavolo per lo Sviluppo, sia alla popolazione, nelle modalità che si vorranno individuare.

Viene infine evidenziato come si reputi opportuna un'azione diplomatica, a tutti i livelli, nei confronti delle Autorità competenti dei 28 Paesi membri dell'Unione, al fine di presentare la posizione e le esigenze di San Marino relativamente alla trattativa che verrà intavolata con la Commissione europea.